

Scheda di sicurezza

IDROPITTURA ANTICONDENSA ZERO%



Scheda di sicurezza del 3/2/2020, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: IDROPITTURA ANTICONDENSA ZERO%

Codice commerciale: FRZERO2/A

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Pittura murale all'acqua.

Usi di consumo.

Scheda tecnica disponibile su richiesta.

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non espressamente indicati negli usi consigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Adicolor Srl

Strada Provinciale 159, 2

20060 Triginto di Mediglia (MI) Italy

+39 02 90660740

info@adicolor.it

Orari

Lun - Ven: 08:00 - 12:00 / 13:00 - 17:00

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

laboratorio@adicolor.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per info: +39 02 90660740

Centri antiveneni:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza San'Onofrio 4, 00165, Roma - 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto 1, 71122, Foggia - 800.183.459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli 9, 80131, Napoli - 081 7472870

CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico 155, 161, Roma - 06 49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli 8, 168, Roma - 06 3054343

Az. Osp. "Careggi" U. O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla 3, 50134, Firenze - 055 7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri 10, 27100, Pavia - 0382 24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162, Milano - 02 66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS 1, 24127, Bergamo - 800.883.300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Scheda di sicurezza

IDROPITTURA ANTICONDENZA ZERO%



Nessuna

Consigli Di Prudenza:
Nessuna

Disposizioni speciali:
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contiene
2-ottil-2H-isotiazol-3-one: Può provocare una reazione allergica.
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one: Può provocare una reazione allergica.
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1): Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.D.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
450 ppm	2-ottil-2H-isotiazol-3-one	Numero 613-112-00-5 Index: CAS: 26530-20-1 EC: 247-761-7	3.2/1B Skin Corr. 1B H314 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
250 ppm	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Numero 613-088-00-6 Index: CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9 REACH No.: 01-21207615 40-60	3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
12 ppm	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Numero 613-167-00-5 Index: CAS: 55965-84-9 REACH No.: 01-21207646 91-48	3.2/1B Skin Corr. 1B H314 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

Scheda di sicurezza

IDROPITTURA ANTICONDENSA ZERO%



			 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301  3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311  3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331
--	--	--	--

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Scheda di sicurezza

IDROPITTURA ANTICONDENZA ZERO%



- Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Teme il gelo.
Conservare in luogo chiuso e fresco.
Conservare in recipienti chiusi ed etichettati.
I contenitori devono essere protetti dal danneggiamento, dagli urti accidentali e dalle cadute.
Conservare soltanto nel recipiente originale.
La sistemazione dell'area di stoccaggio deve essere tale da impedire la percolazione nel suolo delle fuoriuscite accidentali.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa
Valori limite di esposizione DNEL
N.D.
Valori limite di esposizione PNEC
N.D.
- 8.2. Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Utilizzare occhiali protettivi.
Protezione della pelle:
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle.
Protezione delle mani:
Indossare guanti che consentano una protezione totale.
Protezione respiratoria:
Utilizzare una mascherina facciale.
- Rischi termici:
Nessuno
- Controlli dell'esposizione ambientale:
In materia di protezione ambientale considerare l'applicabilità dell'art. 225, comma 2, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
Quando è prescritta una relazione sulla sicurezza chimica deve essere fornita una sintesi delle misure di gestione del rischio atte a controllare adeguatamente l'esposizione dell'ambiente alla sostanza per lo o gli scenari di esposizione indicati nell'allegato alla SDS o, se del caso, un riferimento allo o agli scenari di esposizione nei quali sono fornite.
- Controlli tecnici idonei:
Nessuno

Scheda di sicurezza

IDROPITTURA ANTICONDENSA ZERO%



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido bianco	--	--
Odore:	Leggero	--	--
Soglia di odore:	N.D.	--	--
pH:	8,5	--	--
Punto di fusione/congelamento:	N.D.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 100 °C	--	--
Punto di infiammabilità:	> 93 °C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.D.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.D.	--	--
Pressione di vapore:	N.D.	--	--
Densità dei vapori:	N.D.	--	--
Densità relativa:	1,070 ± 0,020	ISO 2811	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.D.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.D.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
Viscosità:	15.000 ÷ 17.000	ISO 2555	--
Proprietà esplosive:	N.D.	--	--
Proprietà comburenti:	N.D.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	In acqua	--	--
Liposolubilità:	No	--	--
Conducibilità:	N.D.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.D.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

Scheda di sicurezza

IDROPITTURA ANTICONDENSA ZERO%



- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

IDROPITTURA ANTICONDENSA ZERO%

- a) tossicità acuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

N.D.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

IDROPITTURA ANTICONDENSA ZERO%

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

N.D.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Scheda di sicurezza

IDROPITTURA ANTICONDENZA ZERO%



- N.D.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.D.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.4. Gruppo di imballaggio
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.D.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato II)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Nessuna
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Scheda di sicurezza

IDROPITTURA ANTICONDENZA ZERO%



Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H331 Tossico se inalato.
H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H301 Tossico se ingerito.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Skin Sens. 1,1A,1B	3.4.2/1-1A-1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Scheda di sicurezza

IDROPITTURA ANTICONDENZA ZERO%



L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

SCHEDA TECNICA

REV1

IDROPITTURA ANTICONDENSA ZERO%

Pittura murale all'acqua



DESCRIZIONE PRODOTTO

Idropittura formulata per contrastare i problemi correlati a condensa ed umidità, favorendo un buon isolamento termico. Specificatamente studiata per essere ecologica e attenta al benessere.

CAMPO DI IMPIEGO

Destinazione:	Specifico per:
Interni	Pareti
	Superfici murarie

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Una corretta preparazione del supporto garantisce i migliori risultati di resa e di finitura.

I supporti devono essere sani, asciutti e puliti.

Rimuovere eventuale polvere.









In caso di muri vecchi o sfarinanti è indispensabile una mano di fissativo/isolante diluito nelle dosi consigliate.

La natura del supporto può modificare l'aspetto finale.

ISTRUZIONI PER L'USO

- Pennello
- Rullo

SPECIFICHE TECNICHE

	Resa teorica per mano (m ² /ℓ)	-	-	8 ÷ 10
	Diluzione (%)	-	acqua	10 – 20 %
	Essiccazione (a 25°C)	-	ore	2 ÷ 4
	Sovrapplicazione	-	ore	4 ÷ 6
	Essiccazione completa	-	ore	12
	Peso specifico a 20°C (Kg/ℓ , ± 0,02)	ISO 2811	-	1,070
	Viscosità Brookfield (mPa·s)	ISO 2555	a 33°C	15.000 ÷ 17.000
	Residuo secco in peso (% , ±1)	-	-	58

* i dati della tabella si riferiscono alle misurazioni effettuate a fine produzione

PULIZIA DEGLI ATTREZZI

- Pulire gli attrezzi con acqua e sapone.

AVVERTENZE E ULTERIORI INFORMAZIONI

- Non impiegare il prodotto a temperature inferiori a 5°C o superiori a 28°C.
- I tempi di essiccazione indicati possono variare in base al tasso di umidità e alle temperature dell'ambiente.
- Verificare con attenzione le misure del supporto su cui andrà impiegato il prodotto onde evitare di restare senza materiale durante la lavorazione ed eliminare il rischio di eventuali differenze di tinta.
- I consumi riportati sono indicativi ed anche sensibilmente variabili in base al supporto e alla "mano" dell'applicatore.
- Mescolare bene i prodotti prima dell'uso.
- Togliere eventuali nastri maschera a prodotto ancora fresco.
- Si consiglia di effettuare sempre una prova campione prima di iniziare il lavoro definitivo sul supporto.

MANIPOLAZIONE E IMMAGAZINAMENTO

- Le informazioni di sicurezza per l'utilizzatore sono contenute nella relativa **scheda di sicurezza**.
- Conservare in luogo chiuso, fresco e asciutto.
- Conservare il barattolo ben chiuso.
- Teme il gelo.

COLORI

- Si consiglia di miscelare eventuali quantità composte da più confezioni onde evitare differenze di colore e di utilizzare finitura e colorazione dello stesso lotto di produzione.
- I colori dei nostri cataloghi, anche quando riprodotti dal vero, sono da ritenersi indicativi. I colori possono variare in base all'applicazione, il fondo ed il tipo di luce e di ambiente.